

Ambasciata della Federazione Russa

[Indirizzo dell'Ambasciata]

[Codice postale e città]

Egregi rappresentanti dell'Ambasciata della Federazione Russa,

Come cittadino dell'Unione Europea, mi rivolgo a voi un appello estremamente importante e necessario per la immediata liberazione dei cittadini ucraini detenuti illegalmente nei vostri luoghi di detenzione. Esprimo una seria preoccupazione per la situazione di queste persone, che si trovano in condizioni che violano gli standard internazionali dei diritti umani.

L'arresto di civili è avvenuto in modo arbitrario, senza documentazione delle ragioni e senza notifica delle motivazioni dell'arresto.

Gli arresti sono diventati sistematici, e il trasferimento di tutti i civili detenuti in territorio russo mostra segni evidenti di coordinamento a livello federale.

I detenuti provenienti da diverse zone occupate sono stati collocati in diverse regioni russe in luoghi di detenzione preparati appositamente in anticipo. I civili vengono detenuti insieme, come se fossero accusati di crimini o scontassero una pena.

I detenuti non hanno la possibilità di contestare i loro arresti, richiedere un riesame dei motivi per l'arresto o farsi assistere da un avvocato e per di più, sono privati di qualsiasi contatto con il mondo esterno, persino una comunicazione per posta.

I detenuti non hanno la possibilità di informare i loro familiari o il loro Stato almeno con una minima informazione sulla loro detenzione, il che consente alla Federazione Russa di nascondere il numero esatto di detenuti e il peggioramento delle loro condizioni fisiche.

Sia i civili che i prigionieri di guerra subiscono costantemente violenza fisica, paragonabile a torture. Esistono anche prove di un comportamento disumano sistematico da parte loro e delle condizioni di detenzione inumane.

Il numero esatto dei detenuti viene nascosto il che consente alla Federazione Russa di nascondere anche il fatto che alcune persone non sopravvivono alle torture e al comportamento inumano e di conseguenza muoiono.

Vi esortiamo ad agire in accordo con il diritto internazionale e a liberare immediatamente i civili ucraini. Questa questione riguarda i valori umanitari e le norme internazionali, e il trattamento ai civili equivale a un crimine di guerra, poiché sono stati detenuti senza motivo, deportati in territorio russo in violazione del diritto internazionale umanitario, torturati e privati del diritto alla tutela giurisdizionale.

Crediamo che in un mondo civilizzato, tali pratiche medievali sono inaccettabili. Il trattamento ai civili ucraini deve essere indagato, e coloro che ne sono responsabili, compresi i funzionari federali, devono essere puniti.

[Nome e cognome]

[Data]

[Indirizzo]

[Firma]